

ALLEGATO 1

**5-02653 Caparini: Personale permanente e personale volontario del
Corpo nazionale dei vigili del fuoco.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Signor Presidente, On.li Deputati,

con l'interrogazione iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna, l'onorevole Caparini chiede di conoscere le valutazioni del Governo sullo schema di regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed, in particolare, sulla previsione contenuta nell'articolo 14, relativo al rapporto di sovraordinazione tra personale permanente e personale volontario.

Voglio premettere, innanzitutto, che lo schema è stato adottato in attuazione del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante disposizioni sull'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

L'iniziativa intende realizzare una dettagliata disciplina dell'attività prestata e conferire maggiore efficacia ed efficienza ai servizi espletati dai Vigili del Fuoco in materie delicate quali quelle della prevenzione incendi e del soccorso pubblico.

L'articolo 14 della bozza di regolamento prevedeva espressamente che « In caso di intervento di soccorso in cui vengano a operare congiuntamente personale permanente e volontario, la direzione dell'intervento di soccorso è sempre affidata al responsabile della squadra composta dal personale operativo permanente ».

Lo schema, sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri nella seduta 17 settembre 2010, è stato poi trasmesso al Consiglio di Stato per l'acquisizione del prescritto parere.

Con specifico riferimento alla questione sollevata dall'onorevole interrogante, l'Organo consultivo ha rilevato che il regolamento può disciplinare solo le attività e i servizi svolti dal personale con rapporto di pubblico impiego; inoltre, la disciplina del personale volontario, dettata dall'articolo 21, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 76, prevede che il personale permanente sia sovraordinato solo a quello volontario di pari grado.

Il testo pertanto – nell'intento di dare omogeneità al sistema – è stato rielaborato anche alla luce dei rilievi mossi dal predetto Consesso e la previsione contenuta nell'articolo 14 è stata espunta, in vista della imminente prosecuzione dell'iter di adozione.

In definitiva, l'iniziativa normativa, nel dettare specifica disciplina per il personale del Corpo nazionale appartenente ai ruoli istituiti dal decreto legislativo n. 217/2005, tiene conto delle posizioni del personale volontario che, legato all'Amministrazione da un rapporto di servizio ma non di impiego, concorre all'esercizio di attività pubbliche essenziali e indifferibili.